

# LA CREAZIONE E DISTRIBUZIONE del valore aggiunto



*Primo piano, Sala di Nettuno, veduta d'insieme con il caminetto di Bartolomeo Ridolfi*

*“...L'eticità dei comportamenti si fonda sulla convinta adesione da parte di tutti i soggetti coinvolti a porsi, nelle diverse situazioni, ai più elevati standard di comportamento, ispirato dalla considerazione che, in generale, ogni attività è svolta in favore della collettività e che in particolare, al credito è riconosciuta specifica valenza sociale, come sancito all'art. 47 della Costituzione...”*

*Codice Etico del Gruppo BPVi*

Il **Rendiconto** è la sezione della Relazione Sociale in cui, i dati economico-patrimoniali del Bilancio d'Esercizio sono riclassificati al fine di evidenziare **il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione tra gli Stakeholder**.

**Il Valore Aggiunto rappresenta la “ricchezza” creata dall'azienda nello svolgimento della propria attività.** In altre parole, il Valore Aggiunto è la differenza tra il valore dei servizi apprestati nel corso dell'esercizio (ricavi) ed il valore dei beni e servizi utilizzati per la predisposizione dei servizi suddetti (costi).

Ci preme, comunque, sottolineare in questa sede che la grandezza in oggetto, pur costituendo sicuramente un'utile ed immediata rappresentazione numerica della ricchezza creata nel corso dell'esercizio, non riesce a rappresentare in maniera esaustiva tutti gli innumerevoli aspetti del valore effettivamente prodotto dalla Banca a vantaggio di tutti i suoi interlocutori: ci riferiamo, ad esempio, al grado di soddisfazione della Clientela, al clima aziendale vissuto in azienda, all'immagine e al prestigio raggiunto dalla nostra Banca nella comunità, alla sensibilità verso il consumo del patrimonio naturale, ecc.

Tali aspetti di natura più spiccatamente qualitativa non sono infatti facilmente misurabili con dati di natura contabile, in quanto non hanno dato luogo ad una esplicita ed individuabile manifestazione economica e/o finanziaria. In tali casi appare, quindi, necessario affiancare al rendiconto anche altre informazioni ed indicatori, riportati nei capitoli precedenti, utili per avere una rappresentazione quanto più completa dei comportamenti attuati dalla nostra Banca e dell'effettivo valore creato a favore di tutti i propri *Stakeholder*.

## Highlights Economico-Finanziari

### Lo Stato Patrimoniale riclassificato

Attivo patrimoniale (importi in milioni di euro)	Situazione al 31/12/2008	Situazione al 31/12/2007	Variazione	
	(mil/euro)	(mil/euro)	assoluta	%
1. Cassa e disponibilità liquide	100,0	108,4	(8,5)	(7,8%)
2. Attività finanziarie	1.083,7	1.478,6	(394,9)	(26,7%)
3. Crediti verso banche	3.153,9	2.690,6	463,4	17,2%
4. Crediti verso clientela	16.017,6	14.939,2	1.078,4	7,2%
5. Partecipazioni	1.391,8	1.107,2	284,7	25,7%
6. Attività materiali	45,3	42,5	2,8	6,7%
7. Attività immateriali di cui: avviamento	706,1 679,6	711,2 705,6	(5,2) (26,0)	(0,7%) (3,7%)
8. Attività fiscali	126,0	95,3	30,7	32,2%
9. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0,0	81,9	(81,9)	(100,0%)
10. Altre attività	256,3	156,2	100,1	64,1%
<b>Totale</b>	<b>22.880,7</b>	<b>21.411,0</b>	<b>1.469,6</b>	<b>6,9%</b>

Passivo patrimoniale (importi in milioni di euro)	Situazione al 31/12/2008	Situazione al 31/12/2007	Variazione	
	(mil/euro)	(mil/euro)	assoluta	%
1. Debiti verso banche	3.620,9	3.433,6	187,4	5,5%
2. Debiti verso clientela	7.503,6	7.216,8	286,9	4,0%
3. Passività finanziarie	8.182,3	7.373,5	808,8	11,0%
4. Passività fiscali	91,4	74,4	17,0	22,9%
5. Altre passività	526,9	408,7	118,3	28,9%
6. Fondi del passivo	111,3	120,5	(9,2)	(7,7%)
7. Patrimonio netto	2.693,1	2.673,5	19,6	0,7%
8. Utile d'esercizio	151,0	110,1	40,9	37,2%
<b>Totale</b>	<b>22.880,7</b>	<b>21.411,0</b>	<b>1.469,6</b>	<b>6,9%</b>

**Il Conto Economico riclassificato**

Conto economico	Situazione al 31/12/2008	Situazione al 31/12/2007	Variazione	
	(mil/euro)	(mil/euro)	assoluta	%
<b>Margine di interesse</b>	<b>405,6</b>	<b>355,3</b>	<b>50,4</b>	<b>14,2%</b>
Commissioni nette	177,6	175,0	2,6	1,5%
Dividendi	55,3	68,3	(13,0)	(19,0%)
Risultato delle attività e passività finanziarie	15,7	(15,9)	31,6	(198,9%)
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>654,2</b>	<b>582,7</b>	<b>71,6</b>	<b>12,3%</b>
Rettifiche/riprese di val. su crediti e att./pass. fin.	(126,7)	(112,2)	(14,5)	12,9%
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>527,5</b>	<b>470,5</b>	<b>57,1</b>	<b>12,1%</b>
Spese amministrative:	(433,7)	(372,4)	(61,3)	16,5%
a) spese per il personale	(254,3)	(209,0)	(44,4)	21,2%
b) altre spese amministrative	(179,4)	(162,5)	(16,9)	10,4%
Rettifiche di valore su attività mat. e immat.	(11,9)	(7,9)	(4,0)	51,0%
Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri	(15,3)	(26,1)	108	(41,3%)
Altri oneri/proventi	26,8	42,3	(15,5)	(36,6%)
<b>Costi operativi</b>	<b>(434,1)</b>	<b>(364,0)</b>	<b>(70,1)</b>	<b>19,3%</b>
Utile delle partecipazioni e da cessione di investimento	96,9	42,6	54,3	127,2%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>190,3</b>	<b>149,1</b>	<b>41,2</b>	<b>27,6%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(39,3)	(39,0)	(0,3)	0,7%
<b>Totale</b>	<b>151,0</b>	<b>110,1</b>	<b>40,9</b>	<b>37,2%</b>

L'esercizio 2008 si è concluso con un **utile netto di 151 milioni** di euro, risultato **in crescita di oltre il 37% rispetto al precedente esercizio**. Tale risultato, maturato in un contesto macroeconomico e di settore estremamente difficile, beneficia in particolare della buona crescita del margine d'interesse (+14,2%), della tenuta della componente commissionale (+1,5%) e di una prudente attività di negoziazione. Il margine d'intermediazione raggiunge, infatti, i 654 milioni di euro con un incremento del 12,3% rispetto al 31 dicembre 2007. Anche il risultato della gestione finanziaria, dopo le rettifiche di valore su crediti e sulle altre attività finanziarie, evidenzia un incremento di oltre il 12%. I costi operativi evidenziano un aumento del 19,3% rispetto al 31 dicembre 2007, risentendo degli effetti fisiologici connessi alla fase di forte crescita dimensionale realizzata dalla Banca nel recente passato. L'utile al lordo delle imposte registra un incremento del 27,6% sull'anno precedente, beneficiando anche del contributo degli utili delle partecipazioni, pari a circa 97 milioni di euro prima delle imposte, che includono fra le componenti positive la plusvalenza derivante dalla cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto nella società Linea S.p.A.

## I principali indicatori economici e finanziari

Gli indici economici e finanziari consentono di valutare l'andamento delle *performance* raggiunte dalla Banca in termini di **redditività, produttività fisica ed economica, efficienza, qualità dell'attivo e adeguatezza patrimoniale**. Di seguito si evidenziano, suddivisi per tematica di analisi, i principali indicatori utilizzati per valutare l'andamento gestionale della nostra Banca e presentati anche nel Bilancio d'Esercizio 2008 della BPVi.

Principali indicatori di performance	2008	2007	Variazione 2008/2007
<b>Indici di struttura (%)</b>			
Impieghi con clientela/totale attivo	70,0%	69,7%	0,3 p.p.
Raccolta diretta/totale/attivo	65,8%	64,8%	1,0 p.p.
Impieghi con clientela/raccolta diretta	106,4%	107,4%	-1,0 p.p.
Raccolta gestita e previdenziale/raccolta indiretta	30,8%	37,6%	-6,8 p.p.
Totale attivo/patrimonio netto (leva)	8 x	7,7 x	0,3 x
<b>Indici di struttura (%)</b>			
Utile netto/patrimonio netto senza utile (ROE)	5,6%	4,1%	1,5 p.p.
Utile netto/totale attivo medio (ROAA) <sup>(1)</sup>	0,7%	0,6%	0,1 p.p.
Margine di intermediazione/totale attivo medio	3,0%	3,0%	0,0 p.p.
Spese amministrative e ammortamenti/totale attivo medio	2,0%	2,0%	0,0 p.p.
Cost/Income <sup>(2)</sup>	65,4%	60,8%	4,6 p.p.
<b>Indici di produttività <sup>(3)</sup></b>			
Raccolta diretta per dipendente (in mln di euro)	4,4	4,5	-3,4%
Raccolta indiretta per dipendente (in mln di euro)	3,7	4,9	-23,8%
Impieghi su clientela per dipendente (in mln di euro)	4,6	4,8	-4,3%
Margine di interesse per dipendente (in mln di euro)	117,3	115,3	1,7%
Margine di intermediazione per dipendente (in mln di euro)	189,1	189,1	0,0%
Spese di personale per dipendente (in mln di euro)	73,5	68,1	7,9%
<b>Indici di rischiosità (%)</b>			
Attività di rischio ponderate/totale attivo	74,80%	84,70%	-19,90 p.p.
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,50%	3,34%	0,16 p.p.
Sofferenze nette/impieghi netti	1,38%	1,48%	-0,10 p.p.
Percentuale di copertura sofferenze <sup>(4)</sup>	49,82%	42,45%	7,37 p.p.
Percentuale copertura crediti deteriorati	34,52%	31,75%	2,77 p.p.
Percentuale copertura crediti in bonis	0,45%	0,54%	-0,09 p.p.
<b>Coefficienti patrimoniali (%)</b>			
Core Tier 1	12,04%	9,69%	2,35 p.p.
Tier 1 (Patrimonio di base/Tot. attività ponderate)	12,04%	9,69%	2,35 p.p.
Total Capital Ratio (Patrim. di Vigilanza/Tot. attività ponderate)	16,70%	13,15%	3,55 p.p.

<sup>(1)</sup> Il totale attivo medio è determinato come media semplice del totale attivo alla fine dell'esercizio e del totale attivo alla fine dell'esercizio precedente.

<sup>(2)</sup> L'indicatore è calcolato rapportando le spese amministrative (voce 150) e le rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (voce 170 e 180) al margine di intermediazione (voce 120) e agli altri oneri/proventi di gestione (voce 190).

<sup>(3)</sup> Gli indicatori di produttività sono calcolati rapportando i vari aggregati al numero medio dipendenti.

<sup>(4)</sup> La percentuale di copertura delle sofferenze al 31 dicembre 2008, includendo i passaggi a perdite su crediti in procedura causale ancora in corso alla data, risulterebbe pari al 66,63%.

In particolare si sottolinea, tra gli **indici di struttura**, la riduzione di un punto percentuale del rapporto tra impieghi e raccolta diretta, frutto della maggiore crescita della raccolta diretta (+8,4%) rispetto agli impieghi (+7,4%), e la riduzione dell'incidenza della raccolta gestita e previdenziale sul totale della raccolta indiretta, causato dalle difficoltà che hanno caratterizzato il comparto del risparmio gestito, dinamica peraltro evidenziata in tutto il sistema bancario.

Tra gli **indici di redditività** ed efficienza si sottolinea la crescita del ROE (+1,5 p.p.), che beneficia del già citato incremento dell'utile netto tra il 2007 e il 2008, e l'incremento del cost/income (+4,6 p.p.) che risente della maggior crescita delle spese amministrative connesse alla fase di forte crescita dimensionale realizzata dalla Banca nel recente passato.

Gli **indici di produttività** evidenziano una flessione della produzione pro capite delle masse (impieghi e raccolta) dovuta prevalentemente all'incremento del numero medio di dipendenti della Banca.

Relativamente agli **indici di rischiosità** si sottolinea l'incremento contenuto del rapporto tra crediti deteriorati netti ed impieghi netti alla clientela, dovuto all'aumento dei crediti deteriorati maggiore della crescita degli impieghi, principalmente per effetto del peggioramento del contesto economico nazionale. In aumento gli indici di copertura, in particolare sulle sofferenze, per effetto delle maggiori rettifiche effettuate nel corso dell'anno.

I coefficienti patrimoniali, cioè Core Tier 1, Tier 1 e Total Capital Ratio, evidenziano un significativo miglioramento nel 2008, collocandosi su valori tra i più elevati del Sistema e ben superiori ai minimi consigliati dall'Autorità di Vigilanza.

## Il Valore aggiunto creato dalla Banca Popolare di Vicenza

### *Prospetto analitico di determinazione del Valore Aggiunto*

Il Valore Aggiunto rappresenta l'anello di congiunzione tra i dati economico-finanziari del Bilancio d'Esercizio e la rendicontazione sociale dell'azienda. Come tale, esprime una grandezza sintetica in grado di rispecchiare e quantificare i risultati raggiunti dall'impresa nei rapporti di scambio con i vari *Stakeholder* della Banca. Attraverso, infatti, una riclassificazione delle voci del conto economico, si evidenzia la "ricchezza" creata dalla Banca, espressa come differenza tra i ricavi netti e il consumo di beni e servizi, e distribuita agli *Stakeholder*, e cioè:

- **le risorse umane**, tramite il pagamento delle retribuzioni, dei contributi sociali, di altri oneri previdenziali e di altre spese riferibili al personale;
- **i soci e gli azionisti**, tramite la distribuzione dei dividendi;
- **il sistema enti/istituzioni**, attraverso il pagamento di imposte e tasse;
- **il territorio e la collettività**, mediante elargizioni, liberalità o altri interventi di interesse sociale;
- **il sistema-impresa**, con il rafforzamento patrimoniale conseguito attraverso la costituzione di fondi di riserva da utili non distribuiti.

Questo indicatore, pur con i limiti di significatività indicati nella premessa al presente capitolo, è utilizzato sostanzialmente per due motivi: in primo luogo permette di determinare quanta parte della "ricchezza" prodotta nel corso dell'esercizio viene distribuita ai differenti interlocutori della Banca; secondariamente permette di collegare attraverso questo prospetto, il Rendiconto Sociale con le risultanze del Bilancio d'Esercizio.

Tra le possibili configurazioni per la determinazione del Valore Aggiunto, è stato prescelto quello del "Valore Aggiunto Globale Lordo", proposto dall'ABI nel modello di redazione del Bilancio Sociale per il settore del credito.

## La determinazione del Valore Aggiunto

Determinazione del Valore Aggiunto (importi in milioni di euro)	Situazione al 31/12/2008	Situazione al 31/12/2007	Variazione	
	(mil/euro)	(mil/euro)	assoluta	%
<b>PRODUZIONE NETTA</b>				
Margine di interesse	405,6	355,3	50,4	14,2%
Commissioni nette	177,6	175,0	2,6	1,5%
Dividendi	55,3	68,3	(13,0)	(19,0%)
Risultati delle attività e passività finanziarie	15,7	(15,9)	31,6	(198,9%)
Altri proventi netti di gestione	26,8	42,3	(15,5)	(36,6%)
<b>1. TOTALE PRODUZIONE NETTA</b>	<b>681,1</b>	<b>625,0</b>	<b>56,1</b>	<b>9,0%</b>
<b>CONSUMI</b>				
Altre spese amministrative	(129,1)	(117,1)	(12,0)	10,3%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e accantonamenti	(126,7)	(112,2)	(14,5)	12,9%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(15,3)	(26,1)	10,8	(41,3%)
<b>2. TOTALE CONSUMI</b>	<b>(271,1)</b>	<b>(255,4)</b>	<b>(15,8)</b>	<b>6,2%</b>
<b>3. VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>409,9</b>	<b>369,6</b>	<b>40,3</b>	<b>10,9%</b>
Utili delle attività/passività in via di dismissione e utile da cessione investimenti	96,9	42,6	54,3	127,2%
<b>4. VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>506,8</b>	<b>412,3</b>	<b>94,5</b>	<b>22,9%</b>
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(11,9)	(7,9)	(4,0)	51,0%
<b>5. VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>494,9</b>	<b>404,4</b>	<b>90,5</b>	<b>22,4%</b>
Costo del lavoro	(264,1)	(218,0)	(46,1)	21,1%
Imposte e tasse indirette e patrimoniali	(40,5)	(37,3)	(3,2)	8,6%
<b>6. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>190,3</b>	<b>149,1</b>	<b>41,2</b>	<b>27,6%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	(39,3)	(39,0)	(0,3)	0,7%
<b>7. RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>151,0</b>	<b>110,1</b>	<b>40,9</b>	<b>37,2%</b>

Il Valore Aggiunto Globale Lordo generato dalla Banca Popolare di Vicenza, nel 2008 è risultato pari 506,8 milioni di euro, valore in crescita rispetto all'esercizio precedente del +22,9%.

### La ripartizione del Valore Aggiunto

Ripartizione del Valore Aggiunto (importi in milioni di euro)	Situazione al 31/12/2008	Situazione al 31/12/2007	Variazione	
	(mil/euro)	(mil/euro)	assoluta	%
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>506,8</b>	<b>412,3</b>	<b>94,5</b>	<b>22,9%</b>
Ripartito tra:				
<b>SOCI</b>	<b>78,3</b>	<b>69,8</b>	<b>8,5</b>	<b>12,2%</b>
Dividendi distribuiti ai Soci	78,3	69,8	8,5	12,2%
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>265,5</b>	<b>219,4</b>	<b>46,1</b>	<b>21,0%</b>
Spese per il personale dipendente	264,1	218,0	46,1	21,1%
Quota dell'utile destinata ai membri del CDA	1,4	1,4	0,0	1,4%
<b>SISTEMA ENTI/ISTITUZIONI</b>	<b>79,8</b>	<b>76,3</b>	<b>3,5</b>	<b>4,6%</b>
Imposte e tasse indirette e patrimoniali	40,5	37,3	3,2	8,6%
Imposte sul reddito d'esercizio	39,3	39,0	0,3	0,7%
<b>COLLETTIVITÀ AMBIENTE</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(5,0%)</b>
Quota dell'utile destinata a beneficenza	1,3	1,3	(0,1)	(5,0%)
<b>SISTEMA IMPRESA</b>	<b>81,9</b>	<b>45,4</b>	<b>36,5</b>	<b>80,5</b>
Rettifica di valore su immobilizzazioni	11,9	7,9	4,0	51,0%
Riserve non distribuite	70,0	37,5	32,5	86,7%
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>506,8</b>	<b>412,3</b>	<b>94,5</b>	<b>22,9%</b>

Relativamente alla percentuale di distribuzione del Valore Aggiunto, si rileva che anche quest'anno le **Risorse Umane** costituiscono lo *Stakeholder* che ha maggiormente beneficiato della creazione di ricchezza realizzata dalla Banca, **pari a oltre il 52% del totale**. La dinamica di questo comparto, in crescita di più di 46 milioni di euro, è legata all'incremento delle spese per il personale sostenute dalla Banca rispetto all'anno precedente, per effetto sia dell'aumento dell'organico della Banca (373 unità), sia degli incrementi contrattuali previsti dal contratto collettivo nazionale.

Ripartizione % del Valore Aggiunto (importi in milioni di euro)	Situazione al 31/12/2008		Situazione al 31/12/2007		Variazione %
	(mil/euro)	%	(mil/euro)	%	
Soci	78,3	15,5%	69,8	16,9%	12,2%
Risorse Umane	265,5	52,4%	219,4	53,2%	21,0%
Enti/Istituzioni	79,8	15,8%	76,3	18,5%	4,6%
Collettività/Ambiente	1,3	0,3%	1,3	0,3%	(5,0%)
Sistema Impresa	81,9	16,2%	45,4	11,0%	80,5%
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>506,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>412,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>22,9%</b>

Le tasse e le imposte pagate al **Sistema Enti/Istituzioni** sono state pari a 79,8 milioni di euro, valore in leggera crescita rispetto all'esercizio 2007, e pari al **16%** del Valore Aggiunto creato nel 2008. Questa quota si compone per 40,5 milioni di euro delle imposte indirette e tasse, mentre 39,3 milioni di euro sono le imposte sul reddito di esercizio.

La quota di ricchezza destinata ai **Soci** di Banca Popolare di Vicenza, rappresentata dall'ammontare dei dividendi distribuiti nel corso dell'anno, si dimostra anche quest'anno in deciso aumento (+8,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente) ed è pari al **15,5%** del totale del Valore Aggiunto.

Il **16,2%** del Valore Aggiunto è stato **mantenuto all'interno della Banca** a titolo principalmente di **rafforzamento patrimoniale** e rappresenta una forma di autofinanziamento per la Banca stessa. Questa quota comprende l'utile dell'esercizio 2008 che non è stato distribuito agli azionisti (70 milioni di euro accantonati a riserve) e le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni (11,9 milioni di euro).

La quota destinata alla **Collettività e Ambiente**, rappresentata dalla parte di utile destinata ad opere di assistenza, beneficenza, cultura ed interesse sociale è pari in valore assoluto a 1,3 milioni di euro, importo che costituisce lo **0,3%** del totale del Valore Aggiunto creato dalla Banca.

Di seguito si evidenzia graficamente la ripartizione del Valore Aggiunto 2008 della Banca Popolare di Vicenza.

Ripartizione % del valore aggiunto

